

Per rendere più 'sinfonico' il mondo...

Laboratorio musicale, diretto gratuitamente dal M° Luigi Cimino, è un vero e proprio «**workshop**». Al centro dell'attenzione di ogni incontro sono i partecipanti (attualmente 14 iscritti). Il Maestro fa funzionare la **triade**: spiegazione, esercizio, resoconto (una discussione su dove i partecipanti si bloccano, quali parti sono state facili/difficili/frustranti e che cosa hanno imparato o hanno capito che vogliono imparare). Il suo ruolo è quello di essere collante sociale, amichevole e informale, a volte facilitatore, a volte insegnante, a volte fuori dalla scena, lasciando che i partecipanti si aiutino l'un l'altro.

Il Salone «S. Elisabetta d'Ungheria», dove si tengono i workshop, non somiglia affatto ad un'officina alla fine dei lavori. Non ci sono in giro fogli, disegni, pentagrammi, pennarelli, penne, post-it ed altri materiali. Il Maestro non attacca i risultati di ogni esercizio su una parete così che i partecipanti possano riguardarli dopo. Affiancato da Ghenadi, operatore audiovisivo del Circolo, proietta tutto il materiale sul grande schermo. I partecipanti lasciano l'aula con il pensiero che abbiano lavorato realmente e possono continuare a esercitarsi a casa, grazie al materiale inviato loro dal Maestro su WhatsApp. Non sono lì tanto per passare un'ora. Partecipano per imparare.

Lo Staff del Circolo augura a loro un piacevole «workshop»! Opportunità bellissima per rendere più 'sinfonico', armonico e fraterno il mondo! **Grazie, Maestro**, per la tua disponibilità, professionalità, delicatezza e passione! (pa)







Leggi anche «È 'decollato' anche il Laboratorio musicale»,
«Laboratorio musicale 2014», «Il "pane" della musica»

Luci del 9° CineCircolo, con il «Francesco»

L'8 ottobre 2021 si sono riaccese infine le luci del **CineCircolo**! Con esse, si è riaperto il nostro coinvolgimento e si è illuminata la nostra gioia, per la ripartenza della nuova stagione cinematografica, la 9^a, dal filo rosso: **«Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie per immagini»**. L'evento ha avuto inizio alle ore 19.30, con il music video «Lodi di Dio altissimo» di mons. Marco Frisina, nel Salone «S. Elisabetta d'Ungheria», situato al lato destro della chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido. A presentare il festival e il film, a moderare il cine-dibattito sul tema: **«La forza del dialogo come unico strumento per raggiungere la fratellanza**

tra tutti gli uomini», e ad animare la Serata intera, è stato il nostro talento 'rinascimentale', **Clarissa Errigo**, esperta in sociologa e impegnata in una comunità di recupero. «La sfida che questo tempo ci pone – ha detto tra l'altro – è di vivere il crinale della storia affrontando le logiche emergenziali, a partire da quella educativa». È la premessa di tutto, per poter progettare una nuova normalità, un nuova società, un nuovo mondo. La nostra capacità di risposta dipenderà dal grado di solidarietà che sapremo dimostrare al nostro interno, come comunità educante. Abbiamo una 'buona notizia' da apprendere e trasmettere, perché fiduciosi e speranzosi possiamo già contemplare l'orizzonte sognato da frate Francesco nel suo Cantico di frate Sole.

È stata quindi proiettata la pellicola «**Francesco**» che ha incantato tutti, lo special in animazione, il primo film tv a cartoni animati sulla figura dell'Assisiato, il mediometraggio di 30 minuti, diretto da Lisa Arioli e Luca Fernicola, realizzato dallo studio «Enanimation» di Torino e presentato in anteprima mondiale il 18 settembre 2020, in apertura della prestigiosa manifestazione «Il Cortile di Francesco» al Sacro Convento di Assisi, in occasione dei 100 anni della fondazione della rivista «San Francesco», dove ha ottenuto ampi consensi. Un salto di otto secoli alla ricerca di un messaggio di dialogo e di fratellanza.

Una Serata emblematica, graditissima, con la recita comune della «Preghiera al Creatore» di Papa Francesco (*Fratelli tutti*, 287), l'annuncio del prossimo evento (15.10), la foto di gruppo e il videoclip «Stai con noi – Inno alla fratellanza» di Giuseppe Delre a conclusione. Non c'era il solito «aperitivo», a causa delle restrizioni sanitarie, ma in compenso c'era tanta cordialità, affabilità e voglia di tenere alto l'ideale del Circolo. E questo è già bellissimo e moltissimo. Grazie a tutti i presenti per aver scelto di "stare" con noi e costruire con noi un nuovo patto sociale per l'educazione che ci accompagni nel mondo.

Piotr Anzulewicz OFMConv









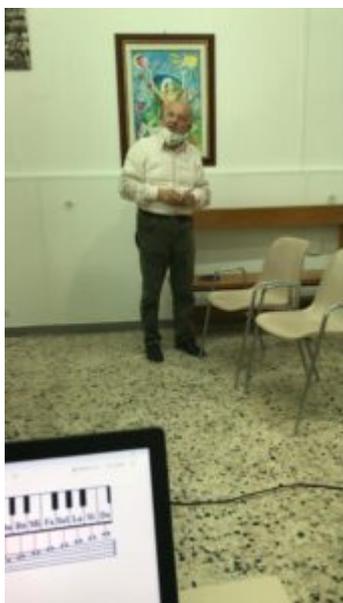
È 'decollato' anche il Laboratorio musicale

Nel rispetto delle norme di prevenzione del contagio, mercoledì 6 ottobre 2021, è 'decollato' anche il **Laboratorio musicale**, diretto gratuitamente dal M° **Luigi Cimino**, voluto fortemente dal Circolo Culturale San Francesco, aperto generosamente a tutti. Seppur ha coinvolto il numero ridotto dei partecipanti, il primo incontro è stato un segno di rinascita e di speranza. Era davvero emozionante vedere **Riccardo e Salvatore, Nunzio e Ninetta, Tonia e Maria Rosa, Clarissa** e le sue amiche... seguire con slancio il Maestro, affiancato da **Ghenadi**, operatore audiovisivo, ma anche riscoprire l'importanza dei legami vivi.

La musica educa all'ascolto, unisce le persone, porta con sé un messaggio che 'parla' al mondo odierno, palcoscenico di lotte per il potere, la visibilità e la ricchezza in un'indifferenza globalizzata, fredda e insensibile. Toccando le corde sensibili del nostro cuore, ci mette in risonanza e sintonia con gli altri. **La musica ha un grande 'potere'**... Bisogna però tenere conto di un piccolo dettaglio. Perché le

corde del cuore risuonino all'unisono è necessario tenerle in prima fila e non nasconderle nel proprio guscio. Il cuore, per risuonare, ha bisogno di perdere tempo ed educarsi. Solo così si ritrova, batte, vibra e porta là dove sono gli altri: ci fa capire che dobbiamo starci insieme.

Gli incontri con il Maestro, sotto il patrocinio di p. Paolo Sergi, parroco, si tengono **ogni mercoledì, dalle ore 19 alle 20**, nel Salone di «S. Elisabetta d'Ungheria», presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido. (pa)



M° Luigi Cimino



Nel rispetto delle normative anti-Covid...



La musica è l'arte dei suoni



Hey, Nunzio e Ghenadi!



Riccardo e Salvatore!



Ninetta!



Tonia e Maria Rosa!



Clarissa e le sue amiche!



In quel sorriso c'è tutto



Insieme renderemo più 'sinfonico' il mondo



Restart del 9° WikiCircolo, con frate Francesco

Il Circolo Culturale San Francesco è 'decollato' alla grande, dopo oltre un «anno orribile» della pandemia. Si è rimesso in carreggiata venerdì 1 ottobre 2021, focalizzando la sua 1ª Serata conviviale sul tema: «**Educarci ad essere tessitori della fraternità e tutori del creato, con frate Francesco**», ideata nell'ambito della 9ª edizione del *WikiCircolo* dal «file rouge»: «Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie», aperta gratuitamente a tutti: soci, sostenitori, amici, credenti e «laici», vicini e lontani – la 180ª di seguito. È ripartito nel pieno rispetto delle normative anti-Covid-19, mettendo a frutto tutto l'entusiasmo che ha addensato in sé.

È tornato per ricostruire un 'noi', una comunità, una famiglia, una fraternità, sempre più grande, più solidale, più inclusiva, invitando tutti a stringere alleanze educative dentro e fuori le nostre comunità, a tessere le relazioni educative nella chiave della prossimità, ad educarsi ed educare al grande mistero della vita e alla cura della Casa comune. Gli sta molto a cuore dialogare sul modo in cui stiamo costruendo il futuro del Pianeta e sulla necessità di

investire i talenti di tutti, perché ogni cambiamento ha bisogno di un cammino educativo per far maturare una nuova solidarietà universale.

In un momento storico dove l'emergenza educativa in atto genera nuove emergenze e povertà, il 9° Wiki- e CineCircolo, diretto da Clarissa Errigo, Valentina Gulli e Tina Quattromani (segretaria), in collaborazione con Luigi Cimino, Tonia Speranza, Maria Rainone, Jolanda De Luca, Michele Logozzo e Ghenadi Cimino (operatore audiovisivo), ha voluto, con rinnovata passione, essere lo spazio aperto e libero in cui tutti possono tornare a ritrovare il senso dello stare insieme e disegnare la 'città' su basi condivise, conviviali, fraterne, sanfrancescane. Ecco alcuni scatti di questa magnifica Serata con inaudito e trainante frate Francesco. (pa)









In carreggiata, finalmente!

Venerdì 1 ottobre, Amici, ci rimetteremo in carreggiata. Dopo un «annus horribilis» della pandemia passeremo ad un «annus possibilis» della post-pandemia, un anno di possibilità, di opportunità, di rinascita.

Già adesso abbiamo due regali da farvi, ovvero il **Laboratorio musicale** ([clicca qui](#)) e la **9^a edizione del Wiki- e CineCircolo**, con cui torneremo a stare finalmente insieme, ricostruendo un 'noi', una comunità, una famiglia, una fraternità, sempre più grande, più solidale, più inclusiva, invitando tutti a stringere alleanze educative dentro e fuori le nostre comunità, a tessere e vivere le relazioni educative nella chiave della prossimità, con e per i nostri territori. Il nostro essere insieme potrà generare processi virtuosi di scambio, di conoscenza, di lettura delle necessità e delle sofferenze di quanti sono svantaggiati e scartati, sopravvissuti all'ecatombe del mare, ammassati davanti ai muri delle frontiere, sfollati e rifugiati nei campi, denutriti e mutilati, senza medicine e assistenza.

La dimensione esperienziale caratterizzerà la nuova edizione dal filo conduttore: «**Sfida educativa in un mondo di emergenze**

planetarie/per immagini», valorizzando una via di educazione che privilegia “il fare insieme”, la partecipazione attiva, il coinvolgimento proattivo, ascoltandosi e formandosi vicendevolmente. In quest’ottica, la **co-educazione** valorizzerà ancora di più la forza del camminare insieme e del raccontarsi a vicenda affinché i più piccoli imparino dai più grandi e i grandi si lascino sorprendere dai piccoli. Ogni età ha un tesoro prezioso da condividere con gli altri. Nella condivisione il bene si arricchisce, si moltiplica, contagia e attrae, di generazione in generazione, alla bellezza del dono di sé, in una relazione educativa di prossimità vera, fruttuosa, incarnata nell’oggi e tesa al domani.

Il nostro metodo educativo avrà un fulcro nella **corresponsabilità**. L’educazione non è impresa di singoli, ma di «un intero villaggio». Con le basi solide cercheremo di essere portatori di proposte costruttive ed accompagnare gli altri nel cammino di crescita, suscitando in loro l’entusiasmo e il desiderio di vivere da protagonisti. Ci educeremo alla cultura della cura per l’altro, alla prossimità tra pari e quindi alla reciprocità, prendendo le mosse da due comportamenti fondamentali: **ascolto** e **attenzione**. Viviamo nella società delle tecnologie che ci riempiono di notizie, ma spesso ci nascondono le verità e ci allontanano dalle persone e dai loro problemi, dolori e gioie. Sappiamo molto degli altri, ma non li conosciamo davvero: i loro veri problemi non li sentiamo come nostri. E così che ogni giorno diventiamo più soli e più egoisti. Abbiamo un’eccellente «teoria dell’azione comunicativa» (J. Habermas), ma non la vera comunicazione, quella non manipolata. Ogni giorno ci comprendiamo di meno e comunichiamo di meno. Abbiamo in abbondanza “informazione”, ma ci manca “comunicazione”, quella che ci rende più trasparenti. E’ venuto meno “l’impegno a relazionarsi diretto a favore del cicaleccio della Rete, che sovente sfocia in odio sociale, attraverso termini conati *ad hoc*, come ‘invasori’, ‘nemici’, ‘parassiti’. La differenza la possiamo fare noi, filtrando la falsa informazione ed essendo ponte di qualità per allargare

le coscienze ristrette, ricercare l'attendibilità della fonte, veicolare notizie verificate: non vale il 'sentito dire' nei bar, nei supermercati, sul piazzale della chiesa o per la strada.

Siamo consapevoli che il nostro impegno sarà determinante solo se **insieme ci educiamo e ci costituiamo in un 'noi' generativo** che possa coinvolgere sempre di più tutti gli attori sociali e culturali delle nostre comunità. Se riusciremo a convertire la nostra forma di vita, potremo essere **compagni e discepoli** in cammino di crescita, uomini e donne di speranza, e riusciremo ad offrire a tutti una fraternità educante rigenerata e nuovamente generativa, in cui ciascuno abbia l'opportunità di essere riconosciuto per la propria dignità e peculiarità.

Il Patto globale per l'educazione («Global Compact on Education») – lanciato da Papa Francesco il 12 settembre 2019, insieme all'appuntamento fissato per il 14 maggio 2020, ma a causa della diffusione del Covid-19 rinviato e realizzato finalmente il 15 ottobre 2020 in un incontro virtuale, aperto a tutti, con un videomessaggio del Pontefice, insieme a testimonianze ed esperienze internazionali – ci sprona ad «unire gli sforzi per generare un cambiamento di mentalità su scala planetaria, affinché **l'educazione sia creatrice di fratellanza, pace e giustizia**». Ci sentiamo spronati *in primis* a educarci «all'appartenenza alla stessa famiglia umana», a investire nella cultura dell'incontro, a «fare rete» con altre realtà ecclesiali e 'laiche', a costruire tantissime alleanze che abbiano lo stile della fraternità e dell'amicizia sociale, nella consapevolezza che **«cambiando l'educazione si può cambiare il mondo»**. Da soli non si arriva da nessuno parte. Solo innestandosi nel solco tracciato dalla nostra civiltà euro-atlantica e mettendo insieme la passione, il desiderio, le esperienze, allontanando il rischio dell'autoreferenzialità e valorizzando le diversità, potremo essere incisivi nella nostra realtà.

«Nell'educazione – afferma Papa Francesco – abita il seme della speranza: una speranza di pace e di giustizia; una speranza di bellezza e di bontà; una speranza di armonia sociale». Ci dice che «occorre formare persone capaci di ricostruire, riannodare, **ricucire i legami interrotti con la memoria e con la speranza del futuro**» in questa società digitalizzata e iperconnessa, travolta e marcata dal Covid-19. Aderiamo, perciò, anche noi, con convinzione ed entusiasmo, al progetto di una alleanza che trasformi l'umanità in un villaggio educativo. Vogliamo anche noi generare – a partire dagli svantaggiati e scartati – un'umanità fraterna, riconciliata, inclusiva, che abbia a cuore ciò che è bello, vero e buono.

Auspichiamo che il nostro percorso, che si muoverà nell'Anno «Famiglia Amoris Laetitia», dedicato alla bellezza e alla gioia dell'amore familiare, e si concluderà il 24 giugno 2022, due giorni prima del 10° Incontro Mondiale delle Famiglie a Roma, possa rivelarsi generativo, creativo, arricchente e trainante.

Le nostre **Serate conviviali** (17) e **cinematografiche** (17), che si terranno **ogni venerdì**, dalle ore **19.15**, presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, potranno essere rilanciate *online*, sul Sito Web e sulla Pagina social del Circolo, e condivise anche al di fuori della nostra realtà, certi che conoscere quanto di bello, nobile e profondo la nostra Associazione vive sul territorio possa essere un prezioso patrimonio per quanti si sentono partecipi del percorso avviato da Papa Francesco con il lancio del *Patto globale per l'educazione*.

Amici, il regalo che potete farci è sempre lo stesso: **sceglierci**.

Piotr Anzulewicz OFMConv

a nome dello Staff

Catanzaro Lido, 5 settembre 2021

1° Oltre il libro

Il libro è sempre stato un mezzo per trasmettere informazioni, ma oggi è diventato un mezzo per creare connessioni e comunità. È un modo per esplorare il mondo e per scoprire nuove idee e prospettive. È un modo per imparare e per crescere. È un modo per vivere.

Oltre il libro

Il libro è sempre stato un mezzo per trasmettere informazioni, ma oggi è diventato un mezzo per creare connessioni e comunità. È un modo per esplorare il mondo e per scoprire nuove idee e prospettive. È un modo per imparare e per crescere. È un modo per vivere.

Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie

2021-22

Associazione «Circolo Culturale San Francesco»

Supercolor

Una iniziativa di promozione culturale, artistica e educativa, che si svolge in forma di laboratorio, con l'obiettivo di coinvolgere i bambini e i ragazzi, attraverso il colore, in un percorso di crescita e di scoperta.

Prodotto e distribuito da: Circolo Culturale San Francesco - Catanzaro Lido

9° Oltre il libro

Oltre il libro

Il libro è sempre stato un mezzo per trasmettere informazioni, ma oggi è diventato un mezzo per creare connessioni e comunità. È un modo per esplorare il mondo e per scoprire nuove idee e prospettive. È un modo per imparare e per crescere. È un modo per vivere.

Oltre il libro

Il libro è sempre stato un mezzo per trasmettere informazioni, ma oggi è diventato un mezzo per creare connessioni e comunità. È un modo per esplorare il mondo e per scoprire nuove idee e prospettive. È un modo per imparare e per crescere. È un modo per vivere.

Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie

2021-22

Associazione «Circolo Culturale San Francesco»

Supercolor

Una iniziativa di promozione culturale, artistica e educativa, che si svolge in forma di laboratorio, con l'obiettivo di coinvolgere i bambini e i ragazzi, attraverso il colore, in un percorso di crescita e di scoperta.

Prodotto e distribuito da: Circolo Culturale San Francesco - Catanzaro Lido

5° Oltre il libro

Il libro è sempre stato un mezzo per trasmettere informazioni, ma oggi è diventato un mezzo per creare connessioni e comunità. È un modo per esplorare il mondo e per scoprire nuove idee e prospettive. È un modo per imparare e per crescere. È un modo per vivere.

Oltre il libro

Il libro è sempre stato un mezzo per trasmettere informazioni, ma oggi è diventato un mezzo per creare connessioni e comunità. È un modo per esplorare il mondo e per scoprire nuove idee e prospettive. È un modo per imparare e per crescere. È un modo per vivere.

Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie per immagini

2021-22

Associazione «Circolo Culturale San Francesco»

Supercolor

Una iniziativa di promozione culturale, artistica e educativa, che si svolge in forma di laboratorio, con l'obiettivo di coinvolgere i bambini e i ragazzi, attraverso il colore, in un percorso di crescita e di scoperta.

Prodotto e distribuito da: Circolo Culturale San Francesco - Catanzaro Lido

8° Oltre il libro

Oltre il libro

Il libro è sempre stato un mezzo per trasmettere informazioni, ma oggi è diventato un mezzo per creare connessioni e comunità. È un modo per esplorare il mondo e per scoprire nuove idee e prospettive. È un modo per imparare e per crescere. È un modo per vivere.

Oltre il libro

Il libro è sempre stato un mezzo per trasmettere informazioni, ma oggi è diventato un mezzo per creare connessioni e comunità. È un modo per esplorare il mondo e per scoprire nuove idee e prospettive. È un modo per imparare e per crescere. È un modo per vivere.

Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie

2021-22

Associazione «Circolo Culturale San Francesco»

Supercolor

Una iniziativa di promozione culturale, artistica e educativa, che si svolge in forma di laboratorio, con l'obiettivo di coinvolgere i bambini e i ragazzi, attraverso il colore, in un percorso di crescita e di scoperta.

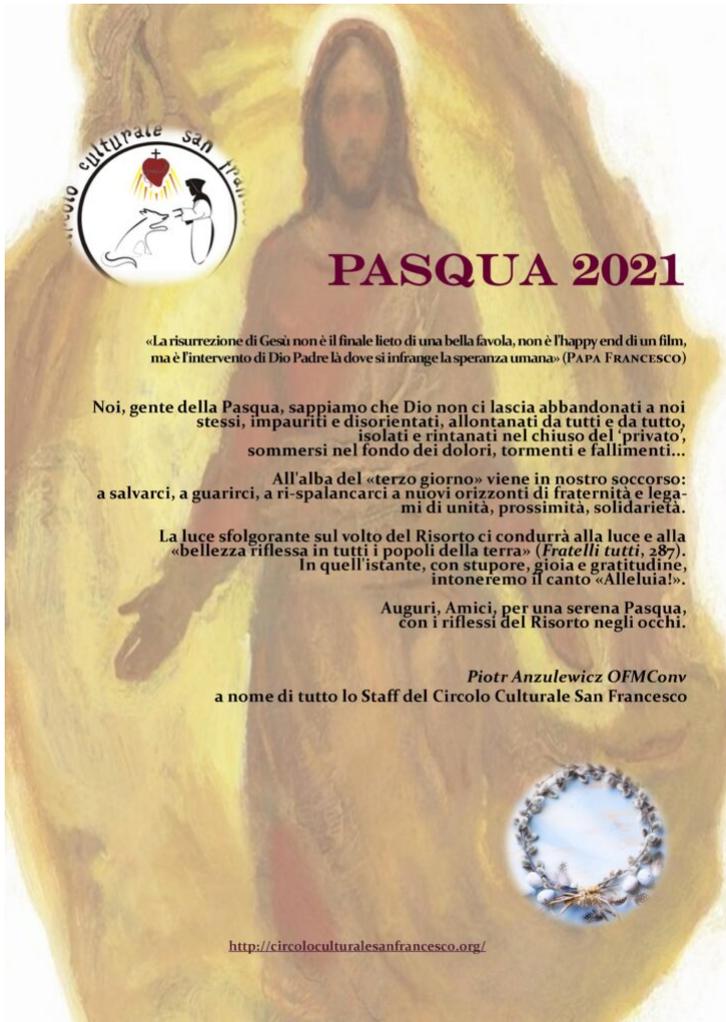
Prodotto e distribuito da: Circolo Culturale San Francesco - Catanzaro Lido

Pasqua 2021 sia di risurrezione per tutti

Ci lasciamo dietro un anno stravolto, sconvolto, a tratti smarrito, ma anche generativo, creativo, innovativo. Un anno di grande isolamento e di solitudine, di tristezza e di morte, ma anche di grande solidarietà e di generosità, di genialità e di progettualità. Un anno in cui sono state scosse le fondamenta delle nostre certezze, ma anche un anno in cui abbiamo imparato un nuovo modo di prenderci cura di noi e degli altri. È il Risorto, presente tra noi, che ce ne fa capaci, ce lo chiede, ci apre la strada. Egli continua la sua meravigliosa vittoria sul male nel mondo. Lasciamo allora che entri anche dentro la nostra umanità, fredda e buia, ferita e dolente, e la trasformi con il suo amore, ardente e splendente. Con lui presto potremo, con nuovo slancio, ritessere reti di prossimità, di fratellanza, di amicizia sociale. Lo faremo anche con il *Laboratorio musicale* e la 9ª edizione del *Wiki- e CineCircolo dal fil rouge: «Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie/per immagini»*.

Intanto, in questa seconda Pasqua in pandemia, siamo chiamati a coniugare i verbi al futuro e a tutti regalare speranza di futuro. Pasqua non è solo memoria del passato, ma anche speranza di futuro. È un 'passare oltre', un muoversi verso l'altro, un farsi prossimo a quelle povertà che emergono dal fondo dell'indifferenza o si consumano nel silenzio delle case, strade, città. Che la Pasqua sia di resurrezione per chi non ha né volto né voce...

(pa)



<https://youtu.be/Uz9v5bbuDPE>

Benvenuto 2021!

Addio 2020, l'anno in cui il battito del mondo si è a tratti fermato, sotto il colpo spietato e doloroso di un 'nemico invisibile': il Covid-19!

Benvenuto 2021, l'anno in cui «nulla sarà come prima», pregno di sfide e ricco di opportunità!

Sia un anno di svolta, portatore di una nuova visione,

umanistica e personalistica, ecclesiale e sociale; un anno intriso di «amicizia sociale» e colmo di quella speranza che va «contro ogni speranza» (Rm 4,18); un anno in cui tenerci per mano, pur rimanendo distanti, riscoprire il «noi» e insieme reinventare una società migliore, fraterna, solidale.

A tutti buon 2021, con l'augurio che si sappia guardare gli altri con rinnovato stupore e rifiorito amore...

Staff



Buon Natale di tenerezza e sereno 2021 di svolta

«Oggi abbiamo tanto bisogno di tenerezza (...), davanti a tante miserie. Se la pandemia ci ha costretto a stare più distanti, Gesù, nel presepe, ci mostra la via della tenerezza, per essere vicini, per essere umani. Seguiamo questa strada», cogliendo la sfida di costruire un mondo di fraternità e prossimità (Papa Francesco, Udienza generale, 23.12.2020).



Offline-Online: il Circolo non si ferma

La seconda ondata della pandemia da Covid-19 ci ha costretto di rinviare e riconfigurare ulteriormente la 9ª edizione del

Wiki- e *CineCircolo* dal «fil rouge»: «**Sfida educativa in un mondo di emergenze planetarie/per immagini**». L'edizione, prevista per il 2 ottobre scorso, è slittata quindi a data da destinarsi. L'impossibilità di essere in presenza e di tessere le relazioni interpersonali nella piccola e disadorna aula «S. Elisabetta d'Ungheria», presso la chiesa «Sacro Cuore» di Catanzaro Lido, ha generato comunque iniziative che hanno trasformato le Serate conviviali e cinematografiche di venerdì in tutti i giorni di presenza nel «cyberspazio» e di attenzione e di dedizione reale e solidale verso il prossimo, specie se abbandonato, anziano e malato, ricorrendo anche al servizio online per ordinare la spesa e destinarla a lui, tramite un corriere. È stata ed è solo una goccia, ma che vale certamente un mare, agli occhi dell'Altissimo.

È il tempo di prendersi cura, di occuparsi dell'altro, di esercitare la tenerezza. Il Covid-19 è emblematico per questo: ci richiama all'orizzonte di un nuovo umanesimo e ci spinge alla cultura della fraternità e della solidarietà. Tutti ci rendiamo conto che navighiamo sulla stessa 'barca', dove il male di uno va a danno di tutti. Tutti allora siamo importanti e necessari, chiamati a 'remare' insieme e confortarci a vicenda. Non ci si può salvare da soli, ciascuno per conto proprio, ma soltanto insieme, uno al fianco dell'altro, con lo stile del 'noi'. Ce lo ricorda, in modo impellente e impressionante, la terza enciclica di Papa Francesco «sulla «fraternità e l'amicizia sociale», firmata ad Assisi lo scorso 3 ottobre. Nel suo titolo *Fratelli tutti* riprende l'espressione di frate Francesco (cfr. 6^a Ammonizione, v. 1: FF 155) e si innesta in un cristocentrismo inclusivista che corrisponde all'imperativo: 'Guarda a ogni uomo e scogerai un riflesso e un frammento di Cristo e del suo amore planetario, sconfinato e illimitato' (cfr. n. 85). Tante persone, in questi tempi così turbolenti, difficili e dolorosi, hanno bisogno di una mano tesa, di un gesto d'amore, di «un linguaggio corporeo e persino di un profumo, rossore e sudore» (cfr. n. 43). È urgente risvegliare l'umano e far crescere la

«spiritualità della fraternità» (n. 165), consapevoli che «il mercato da solo non risolve tutto» (n. 168). Il profitto e gli utili, da soli, non danno futuro, ma, anzi, a volte accrescono disuguaglianze e ingiustizie. L'umano si nutre anche del gusto della bellezza, delle domande sulle questioni sociali, degli interrogativi su temi ultimi. Non siamo solo corpi da nutrire e curare o cittadini da disciplinare e omologare. Ci sta molto a cuore la cultura da coltivare, quella che incorpora e veicola i valori, quella che è a portata di tutti, quella che è in grado di contrastare lo stile di vita improntato al consumismo, utilitarismo, edonismo...

Non possiamo e non dobbiamo tornare a dove eravamo prima del Covid-19. La crisi pandemica e post-pandemica ci chiede un ri-orientamento e un ri-coinvolgimento nella costruzione del futuro, separando l'importante dall'irrilevante, tessendo i legami di «amicizia sociale», apprezzando la bellezza della vita e del creato, suscitando o instaurando una nuova 'normalità'. Non possiamo rimanere fuori dai processi in cui si genera il nostro presente e il nostro futuro. Cogliamo l'opportunità e facciamo crescere ciò che è buono per tutti. Voglia il Cielo che alla fine non ci siano più "gli altri", ma che impariamo a maturare uno stile di vita in cui sappiamo dire "noi".

La speranza è audace e allora incoraggiamoci a sognare in grande. L'unico tesoro, che non è destinato a perire e che si trasmette da cuore a cuore, è l'amore. Crediamo che questo amore venga dall'alto e attiri l'umanità in una fraternità. Ripartiremo, Amici, con creatività dell'amore. Pertanto non smettiamo di ricaricarci di questo amore e di farci eco di questa speranza: 'Fratelli tutti, solidali e salvi tutti'.

Piotr Anzulewicz OFMConv

con il Consiglio direttivo



Laboratorio musicale

Iscriviti già adesso. Il Laboratorio è totalmente gratuito.

Lo Staff del Circolo e il M° Luigi Cimino sono a tua disposizione.

Non perdere la sfida di rendere più 'sinfonico', più bello, più fraterno il mondo.

ISCRIZIONE/INFORMAZIONE

Per le iscrizioni e le ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria del Circolo oppure contattate direttamente il Maestro:
tel. mobile: 3283293943
mail: luigi56cimino2014@libero.it

FRANCESCO



Francesco d'Assisi, amante della musica e della poesia sin dalla più giovane età, non smise mai di mettere le sue doti artistiche al servizio dell'Altissimo, divenendo il giullare di Dio.

Ci auguriamo che anche per noi la musica – esperienza di ascolto e di comunione fra strumenti, voci e stili diversi – possa diventare uno spazio e un luogo efficace per farci capaci dell'altro e del totalmente Altro.

CIRCOLO CULTURALE SAN FRANCESCO SEGRETARIA

Viale Crotone, 55 — 88100 Catanzaro Lido
Orari di apertura: mer 18-20 e ven 18-22
Tel: 3337822822
E-mail: piotr.anzilevici@gmail.com
Web: www.circoloculturalesanfrancesco.org
Facebook: www.facebook.com/circolosantofrancescocatanzaro



CIRCOLO CULTURALE SAN FRANCESCO



LABORATORIO MUSICALE 2021

M^o LUIGI CIMINO

PARROCCHIA «SACRO CUORE»
CATANZARO LIDO



LABORATORIO MUSICALE

ORGANO — TASTIERA ELETTRONICA
REPERTORIO DI MUSICA SACRA
(MESSA — MATRIMONIO — FUNERALE — NOVENA)

OBIETTIVI

Avvicinare i giovani alla musica e ai canti religiosi

Supportare le formazioni esistenti sul territorio: gruppi corali, gruppi orchestrali, scuole di musica, musica in chiesa, musica nella scuola

Aiutare l'uomo a superare la crisi sociale, culturale, morale, finanziaria, di fede ecc., attraverso la musica, la preghiera, il pensare in positivo

Fornire musicisti e divulgare l'arte musicale

DURATA — GIORNO — LUOGO

Durata Quattro mesi con una lezione a cadenza settimanale
Giorno Mercoledì, dalle ore 19 alle 20
Luogo Salone «S. Elisabetta d'Ungheria» presso la chiesa «Sacro Cuore» a Catanzaro Lido

DESCRIZIONE

1. **Teoria e solfeggio** (chiave di violino e impostazione settidavio)
2. **Canto** concitato ed efficace con prima e seconda voce
3. **Ear Training** — un allenamento per l'orecchio musicale, con cui i musicisti imparano a identificare, solo ascoltando, toni, intervalli, melodia, accordi, ritmi e altri elementi di base della musica
4. **Storia dello strumento musicale (tastiera) e della voce**
5. **Studio dello strumento**: esercizi preparatori di lettura, corretta impostazione sullo strumento, scale musicali, lettura della musica, accordi con improvvisazione libera e sequenziale e libera, canti di chiesa con accompagnamento accordale

DOCENTE

Il M^o **Luigi Cimino** è sassofonista, arrangiatore-compositore, direttore del complesso bandistico «Giuseppe Cimino» di Cropani, docente di musica nelle scuole statali, inserito nel 2004 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Società Italiana di Musicologia e l'Associazione Bergamasca di Musicologia nel "Dizionario della musica italiana per banda: biografie dei compositori e catalogo delle opere dal 1800 ad oggi" a cura di Marino Anesa e Roberto Loydi (Torre Boldone 2004), allievo prediletto dei maestri: John LaPorta († 2004), Gil Evans († 1988), Gary Burton (n. 1943), Giorgio Gaslini († 2014), Bill Pierce (n. 1948), Franco Donatoni († 2000), Salvatore Caroleo († 1989), Giancarlo Gazzani (n. 1941). Il M^o Cimino è **member del Consiglio direttivo** del Circolo Culturale San Francesco

NOTA

Possibilità di riproporre successivamente un laboratorio di approfondimento e di 2° livello

